

[BARZIO]

Telecamere per domare il leone "zebrato"

Dopo i vandalismi Ferrari assicura: «Entro fine anno il paese sarà videosorvegliato»

BARZIO (b. gro.) L'atto vandalico ai danni del monumento ai Caduti di piazza Garibaldi ha lasciato il segno a Barzio: il leone «zebrato» da anonimi con lo spray nella notte tra venerdì e sabato scorso ha riportato l'attenzione sul progetto videosorveglianza voluto dalla giunta del sindaco **Andrea Ferrari**.

Una telecamera è stata prevista appunto anche in piazza Garibaldi: «Quando ho saputo del grave atto ai danni del monumento di piazza Garibaldi anch'io ho pensato al-

le telecamere - racconta il primo cittadino -. Mi sono informato e gli uffici mi hanno riferito che a giorni l'impresa vincitrice l'appalto per piazzarle ci invierà il preventivo relativo all'implementazione dell'apparato come da accordi. Entro fine anno, salvo intoppi, anche Barzio sarà così videosorvegliata».


L'esecutivo infatti vuole più delle sei telecamere previste nel progetto originale finanziato anche dalla Regione. «Mediante gara d'asta - spiega Ferrari -, l'appalto per la posa dell'impianto di videosorve-

glianza è stato affidato a un'impresa bergamasca, che ha presentato un'offerta molto vantaggiosa. Un ribasso del 50,85% rispetto al prezzo a base d'asta che ha consentito al Comune un risparmio di dodicimila euro. Soldi in più utili a rivedere il progetto, in modo tale da riuscire ad aumentare il numero delle sei previste».

L'incarico per la stesura del nuovo progetto è stato affidato dalla giunta - che ha stanziato un importo vicino ai 1.500 euro - alla Proget srl di Introbio e adesso si è in attesa

del preventivo per poi stabilire i nuovi criteri di distribuzione delle telecamere.

Quello approvato dalla giunta prevede quattro telecamere che controlleranno i punti di maggior interesse comunale pubblico di via Provinciale (strutture sportive della Conca Rossa), una in piazza Mercato e un'altra nella centrale piazza Garibaldi, sul fronte piazza e incrocio con via Roma. A Barzio è stato concesso un importo di circa il 20% della spesa totale prevista di trentamila euro.



IL LEONE nel mirino dei vandali

[MARGNO]

«La pista alle Betulle non si deve fare»

Legambiente scende in campo contro il progetto del tracciato dedicato alla discesa in mountain bike

brevi

[INTROBIO]

Inaugurazione

(m. vas.) Alle 16 di oggi in via Vittorio Emanuele II 27 a fianco della Punto Media verrà inaugurata la nuova "Sala del Regno" dei Testimoni di Geova, luogo di culto per i residenti della Valsassina.

[BALLABIO]

Pieno di cultura

(b. gro.) L'amministrazione ha aderito alla proposta regionale con un'iniziativa sulla cultura che si svolgerà oggi alle 19.30 in piazzetta Papa Giovanni XXIII a Ballabio Superiore per l'open-day che prevede: «Papà orso raccontami una storia-Lettere animate di favole e fiabe» a cura dell'associazione ballabiese "Il pianeta dei sogni". In programma poi anche l'iniziativa «assaggi creativi», seguirà «impariamo il decoupage costruiamo un segnapagina con materiali di riciclo» a cura di Paola Cugnascchi.

[BARZIO]

Rallentamenti

(m. vas.) A partire da lunedì sono previsti rallentamenti sulle strade provinciali della valle per i lavori di asfaltatura previsti dall'amministrazione provinciale. I tratti interessati sono la Sp 62 da Barzio a Pasturo e da Primaluna a Cortenova, la Sp 65 a Cortenova e la Sp 67 a Margno.

[INTROBIO]

San Michele

(m. vas.) Lunedì si svolge a Introbio la tradizionale fiera di San Michele. Le bancarelle saranno disposte lungo via Roma, via Vittorio Emanuele II e piazza Carrobbio.

MARGNO I percorsi per le mountain bike da adibire alla pratica della discesa downhill al Pian delle Betulle entrano nel mirino di Legambiente.

Il presidente del circolo di Lecco **Pierfranco Mastalli** ha chiesto all'amministrazione provinciale e alla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici e per il paesaggio quali provvedimenti sono stati presi in relazione al progetto pubblicato dal Comune di Margno il 27 luglio scorso.

Il "Progetto di ammodernamento e valorizzazione degli impianti sciistici in località Pian delle Betulle" è della Ita e dell'associazione "Sbetullezz bike park" di Missaglia.

È prevista la realizzazione di un "bike park", ovvero un'area destinata alla pratica sportiva in bicicletta nella zona tra la partenza e l'arrivo della seggiovia "Cima Laghetto" da 1.500 a 1.710 metri, in parallelo al tracciato della pista da sci.

Si tratta di due percorsi con una biforcazione centrale che sfruttano i sentieri già presenti con l'integrazione di strutture amovibili in legno e terra.

Nelle vicinanze della partenza

della seggiovia verrà invece realizzata l'area slopestyle con strutture amovibili dedicate alla pratica a scopo didattico.

Legambiente ha raccolto la segnalazione di alcuni cittadini ed esaminato «l'impattante progetto» che, solo dalla descrizione presentata dai tecnici, «pre-dispone a un giudizio nettamente negativo».

In un ambiente in cui lo stesso Prg comunale riconosce la presenza di «elementi vegetali e ambientali di particolare interesse» si andrebbe a impiantare una pista per downhill con percorsi in discesa di lunghezza tra uno e quattro chilometri, in un'area di 7mila metri quadrati.

«I concorrenti indossano protezioni molto robuste e caschi integrali in stile motocrossistico, con copertoni esclusivamente "tacchettati", poiché nelle competizioni le velocità arrivano anche a superare gli 80 orari. Si tratta quindi di uno sport - afferma Mastalli - che potremmo definire non sostenibile, "estremo" o "contro natura", se consideriamo il luogo sensibile dove si vuole impiantare la pista che prevede anche

la movimentazione di terreno, il taglio alberi e l'inserimento di varie strutture».

Le controindicazioni che Legambiente intravede sono di carattere paesaggistico, idrogeologico-forestale ed ecologico per la presenza di uccelli come il fagiano di monte, la civetta caporosso e il picchio nero.

Mastalli chiede pertanto alla Provincia i provvedimenti presi sul progetto e se c'è stata la procedura di Valutazione di impatto ambientale; alla Soprintendenza invece se non ritiene utile negare l'autorizzazione paesaggistica.



LA PROTESTA
laprovinciadilecco.it
Sul sito il documento integrale di Legambiente con cui si oppone al progetto per il tracciato dedicato alla discesa in mountain bike



NEL MIRINO la pista per discesisti in mtb

Mario Vassena

[PASTURO]

Un aiuto per la montagna grazie al casaro d'alpeggio

PASTURO (m. vas.) L'istituzione della figura del "casaro d'alpeggio", che verrà preparato grazie al finanziamento della Regione sul capitolo della formazione, è uno degli investimenti più significativi contenuti nel Piano di sviluppo rurale.

D'altra parte i territori svantaggiati ma che hanno valori molto importanti di carattere economico hanno bisogno di investimenti per continuare a fare agricoltura e zootecnia in montagna. L'attenzione al settore è stata sottolineata dall'assessore regionale **Giulio De Capitani** a chiusura del convegno "Fare agricoltura in montagna ha ancora un valore?" che si è svolto ieri in sala "Pietro Pensa" alla Fornace di Barzio in aperture delle Manifestazioni zootecniche valsassinesi.

«L'agricoltore e l'allevatore di montagna - ha affermato De Capitani -, oltre al ruolo prodotti-

vo, svolgono anche una funzione sociale, contribuendo a mantenere vive comunità che altrimenti sparirebbero. Di più, svolgono anche un ruolo di conservazione dell'ambiente. Il paesaggio rurale non è un dono che viene solo dall'alto, ma è anche il risultato delle quotidiane cure dei nostri operatori».

La Valsassina ha una grande storia proprio in tema di produzione agricola a livello regionale, nazionale e internazionale: «I principali marchi che contraddistinguono il lattiero caseario lombardo - ha detto l'assessore - partono proprio da qui, da produzioni di queste montagne».

Oggi il programma delle Manifestazioni zootecniche prevede alle 17 l'esposizione delle razze bovine, ovicaprine ed equine, alle 19.30 la cena con il "bagnarel" preparato dai volontari del coro musicale "San Dionigi" di Premana.

La tua

AUTO

L'USATO
DI QUALITA'



AUTOCRIPPA

OLGIATE MOLGORA (LC) Via Como, 5 Tel. 039.508366
OLGIATE MOLGORA (LC) Via Nazionale Tel. 039.509730

FIAT PUNTO CLASSIC 1,2 BZ 5P	BLU	2004	FIAT SCUDDO 1,6 MULTIJET	BIANCA	2007
FIAT 600 1,1 BZCLIMA	BLU	2002	FIAT PANDA 1,2		
FIAT G.PUNTO 1,2 BZ 5P DYNAMIC	BLU	2005	BZ EMOTION EURO 5	GRIGIA	2010
ALFA ROMEO 147 1,6 BZ 5P	GRIGIA	2002	FIAT DOBLO' DINAMIC		
LANCIA PHEDRA 2,0 MJT	GRIGIA	2006	1,6 105CV MULTIJET	GRIGIA	2011
NISSAN X-TRAIL 2,2 TD DI	NERA	2004	ALFA ROMEO MITO		
VOLVO XC 90 EXECUTIVE TD	NERA	2005	1,6 JTD-M2 DISTINTIVE	GRIGIA	2010
VOLKSWAGEN TOURAN 2,0 TDI	GRIGIA	2005	VOLVO S40 136CV BZ MOMENTUM	GRIGIA	2010
OPEL CORSA VAN DIESEL	BIANCA	2001	FIAT 500 1,2 LOUNGE KM 0	BIANCA	2011

CENTRO REVISIONI DEKRA